

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 settembre 2018, n. G11561

POR FESR Lazio 2014 - 2020. Progetto T0002E0001-A00206-Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia" G17436/2017. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle richieste di contributo.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 - 2020. Progetto T0002E0001-A00206 - Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia" G17436/2017. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle richieste di contributo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
per lo Sviluppo Economico le Attività Produttive e Lazio Creativo
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, con la quale è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 210 del 07/05/2018 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015, DGR n. 346 del 21 giugno 2016 e DGR n. 451 del 26 luglio 2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 1.1.3 - "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 1.1.4 -"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e da aggregazioni pubblico-private già esistenti (Distretti Tecnologici, Laboratori Pubblico-Privati e Poli di Innovazione)";
- con Determinazione n. G12311 del 13/10/2015 è stato adottato il documento "Procedura per il controllo preventivo per la designazione di organismi intermedi (OOII) ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013", comprensivo della Check list e del verbale di verifica;
- con Determinazione G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- con Determinazione G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Determinazione n. G10790 del 28/07/2017 (S.O. n.1 al BURL n. 62 del 03/08/2017), è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 02) relativo al POR FESR Lazio 2014-2020, che include anche le competenze degli OO.II.;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G12314 del 11/09/2017 è stato approvato il “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0” (BURL n. 73 del 12/09/2017);
- con Determinazione n. G17436 del 15/12/2017 (BURL n. 101 del 19/12/2017, supplemento n. 1) è stato approvato l’Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia;

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio:

- con nota prot. n. 26386 del 05/09/2018, ha attestato di aver effettuato l’istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale, di cui al Cap. 6 par. 6.1 del disciplinare di partecipazione agli avvisi versione 2.0, delle richieste di contributo presentate a valere sull’Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia" ed ha unitamente, trasmesso, l’elenco delle domande non ammissibili, con l’indicazione dei relativi motivi di non ammissibilità, che si allegano alla presente determinazione come parte sostanziale “Allegato 1”;
- con nota e prot. n. 27122 del 13/09/2018, ha attestato che, nell’ambito dell’Avviso Pubblico in oggetto, ha operato secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 12/10/2016 - Reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016, nel rispetto di quanto indicato nell’art. 9 dello stesso e del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC", approvato con Determinazione G10790 del 28/07/2017”;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto dell'esito dell'attività di "istruttoria formale" di Lazio Innova, di cui alle sopracitate note prot. n. 26386 del 05/09/2018 e prot. n. 27122 del 13/09/2018;
- di approvare l'elenco delle domande dichiarate "non ammissibili", di cui all' "Allegato 1", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni ivi specificate;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- Prendere atto dell'esito dell'attività di "istruttoria formale" di Lazio Innova, di cui alle note prot. n. 26386 del 05/09/2018 e prot. n. 27122 del 13/09/2018, effettuate sulle domande di contributo presentate a valere sull'Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia";
- Approvare l'elenco delle domande dichiarate "non ammissibili", di cui all' "Allegato 1", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni ivi specificate;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Rosanna Bellotti

Allegato 1

Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia"

Esiti dell'attività di istruttoria formale di cui al Cap. 6, Par. 6.1 del Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Versione 2.0 - Elenco domande non ammissibili

N.	N. Protocollo	Ragione Sociale	Data Invio PEC	Motivazione
1	A0206-2018-17566	GLOBAL ESCO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	23/01/2018	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente (mancata restituzione, entro la data di richiesta di accesso all'agevolazione, di agevolazioni pubbliche per le quali è stata disposta la restituzione così come previsto dal Cap.3, punto 3.j del "Disciplinare di Partecipazione agli Avvisi"). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni dalla cui analisi non sono emerse motivazioni utili o nuovi elementi di valutazione idonei ad interrompere il procedimento di non ammissibilità.
2	A0206-2018-21427	LOAS ITALIA S.R.L.	09/04/2018	Domanda non ammissibile per assenza dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente (mancato rispetto dell'importo di spesa minima di € 500.000,00 prevista dall'art. 3 comma 3 dell'Avviso Pubblico per le attività di RSI). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni dalla cui analisi non sono emerse motivazioni utili o nuovi elementi di valutazione idonei ad interrompere il procedimento di non ammissibilità.